

PRESENTAZIONE*

L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso.

La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici possono essere quindi sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, sia un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

Le novità per la restituzione 2018*

Per le classi di V primaria: i risultati delle prove in Inglese (Listening e Reading), congiuntamente ai Livelli di apprendimento 'Pre-A1' e 'A1' come definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Per le classi di III secondaria di primo grado: i risultati delle prove in Italiano e Matematica in termini di livelli di apprendimento, e i risultati delle prove in Inglese (Listening e Reading) in termini di Livelli di apprendimento come definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Nota sullo svolgimento delle prove

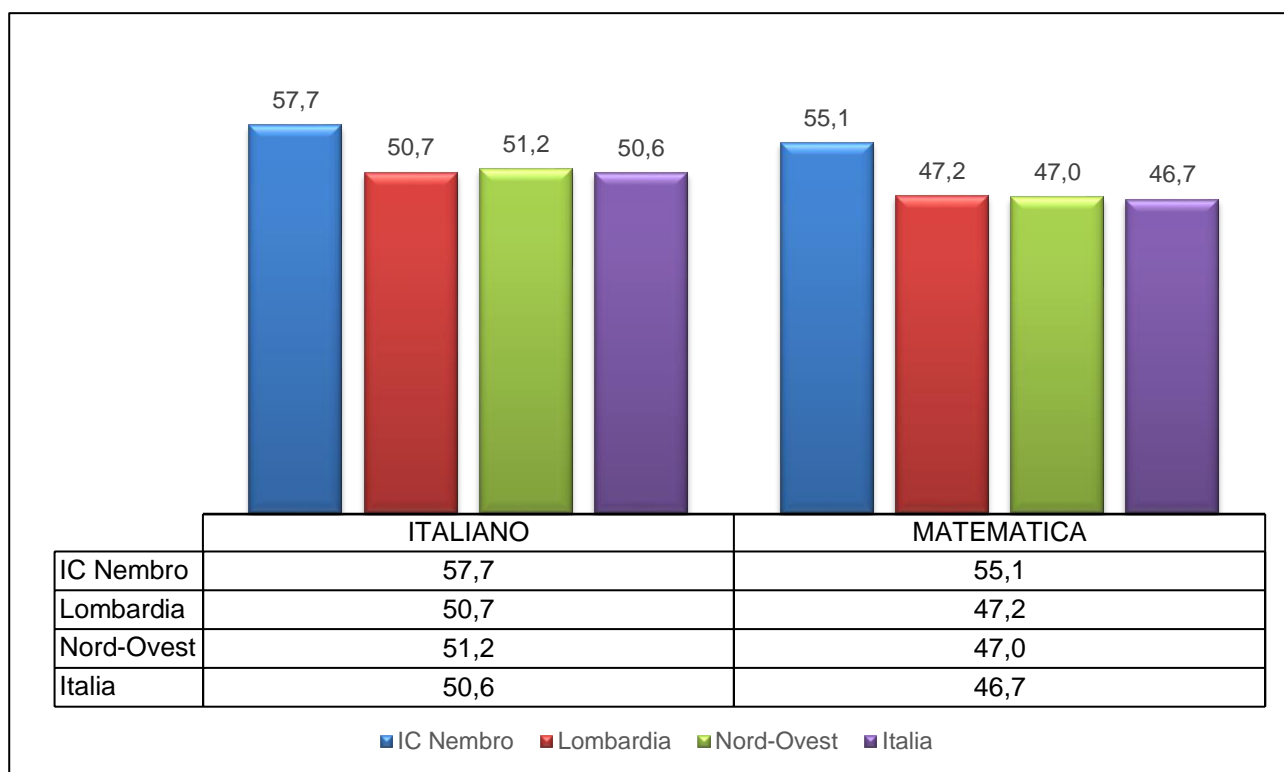
Oltre all'introduzione delle prove di lingua Inglese in V primaria e in III secondaria di primo grado, la novità principale è stata lo svolgimento delle prove per la III secondaria di primo grado in formato CBT (Computer Based Test). La correzione è stata effettuata centralmente e non più dai docenti. Le prove infatti non fanno più parte dell'esame di Stato e non influiscono sul voto finale, mentre è prevista una certificazione delle competenze consistente nella descrizione del livello raggiunto distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione (come indicato nell'art. 9, comma 3, lettera f del D. Lgs. n. 62/2017 che prevede l'indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'art. 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese).

Nell'anno 2018 sono state individuate come classi campione la II e la V primaria del plesso di Selvino e la IIB e VB del plesso di Viana che hanno svolto le prove alla presenza di due osservatori esterni.

* Tattò dal sito: <https://invalsi-dati.cineca.it>

ANALISI DEI RISULTATI

PRIMARIA CLASSI SECONDE



Prova di Italiano

La percentuale di risposte corrette date nel nostro IC è notevolmente superiore sia a quelle dell'intera Italia che delle altre zone di confronto. Anche la percentuale del Cheating pari allo 0,6% risulta molto contenuta.

Confrontando i dati con quelli degli anni precedenti si nota una sostanziale costanza nella differenza positiva tra il punteggio riscontrato al netto del Cheating e quello delle altre aree di paragone.

Non tutte le classi sono andate bene, infatti la media è ottenuta su un'ampia variabilità tra 45,3% e 62,4%. La percentuale più bassa non si è ottenuta nelle classi campione.

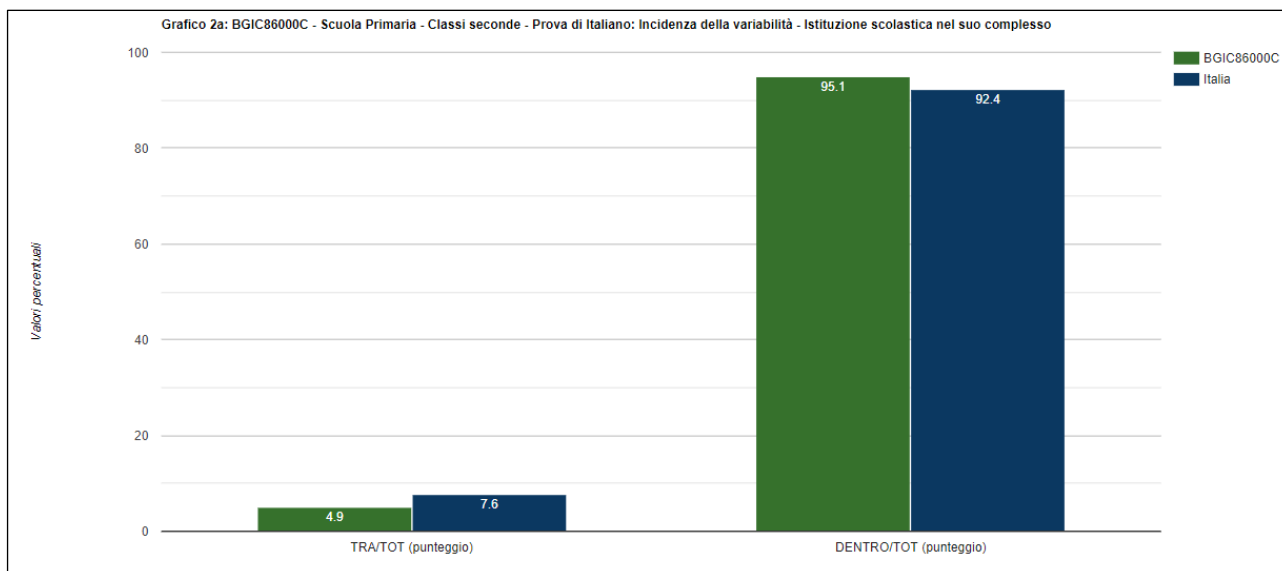
All'interno delle parti della prova le classi hanno riscontrato migliori risultati nella parte del testo narrativo e meno in quello degli esercizi linguistici (anche se gli item per quest'ultima parte erano solo 2). Inoltre si nota che considerando solo i nativi italiani la percentuale osservata sarebbe il 61,9% contro il 52,1% dell'Italia, con una forbice più ampia rispetto al risultato globale.

Distribuzione degli studenti prova di Italiano classi II

Istituto/Detaillo territoriale	Percentuale studenti categoria 1	Percentuale studenti categoria 2	Percentuale studenti categoria 3	Percentuale studenti categoria 4	Percentuale studenti categoria 5
BGIC86000C	20,7%	20,7%	10,7%	6,6%	41,3%
Lombardia	33,1%	18,8%	8,7%	7,2%	32,1%
Nord ovest	32,1%	19,2%	8,6%	7,1%	33,0%
Italia	33,1%	18,7%	8,7%	7,3%	32,2%

Il dato riguardante la variabilità è positivo in quanto questa è dovuta per quasi la totalità alla componente ottenuta all'interno delle classi e non a quella tra le classi, il che significa che gli alunni sono distribuiti in modo omogeneo all'interno delle varie classi.

Incidenza della variabilità TRA le classi e DENTRO le classi nella prova di Italiano



Si nota infine che la correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI è in generale medio-bassa.

Prova di Matematica

La percentuale di risposte corrette date nel nostro IC è notevolmente superiore sia a quelle dell'intera Italia che delle altre zone di confronto. Anche la percentuale del Cheating pari allo 0,9% risulta contenuta.

Confrontando i dati con quelli degli anni precedenti si nota una sostanziale costanza nella differenza positiva tra il punteggio riscontrato al netto del Cheating e quello delle altre aree di paragone.

Non tutte le classi sono andate bene, infatti la media è ottenuta su un'ampia variabilità tra 36,8% e 63,1%. La percentuale più bassa non si è ottenuta nelle classi campione (ma nella stessa che è andata meno bene anche in Italiano).

All'interno delle parti della prova le classi hanno riscontrato:

- risultati migliori negli ambiti: Spazio e figure e Numeri e nella dimensione Argomentare;
- risultati in linea con quello complessivo nell'ambito Relazioni e funzioni e nelle dimensioni: Conoscere, Risolvere problemi;
- risultati appena al di sopra della media nazionale nell'ambito Dati e previsioni.

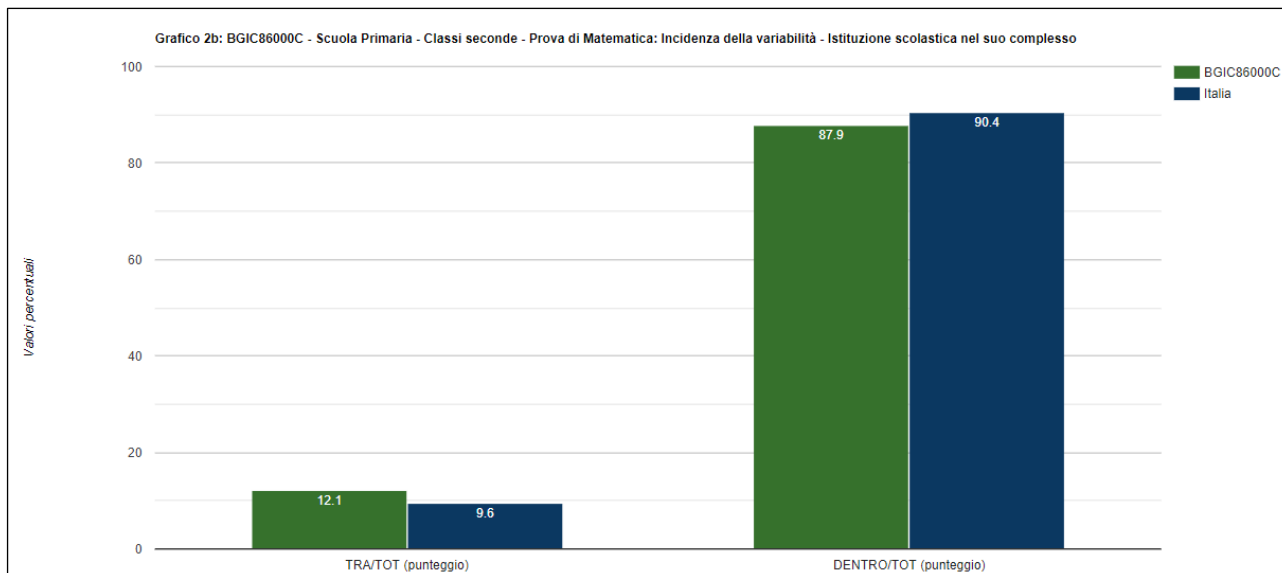
Inoltre si nota che considerando solo i nativi italiani la percentuale osservata sarebbe il 58,8% contro il 48,0% dell'Italia, con una forbice leggermente più ampia rispetto al risultato globale.

Distribuzione degli studenti prova di Matematica classi II

Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti categoria 1	Percentuale studenti categoria 2	Percentuale studenti categoria 3	Percentuale studenti categoria 4	Percentuale studenti categoria 5
BGIC86000C	17,5%	17,5%	11,7%	13,3%	40,0%
Lombardia	29,5%	19,2%	11,6%	10,5%	29,3%
Nord ovest	29,9%	19,0%	11,3%	10,8%	29,2%
Italia	30,7%	18,9%	11,5%	10,2%	28,7%

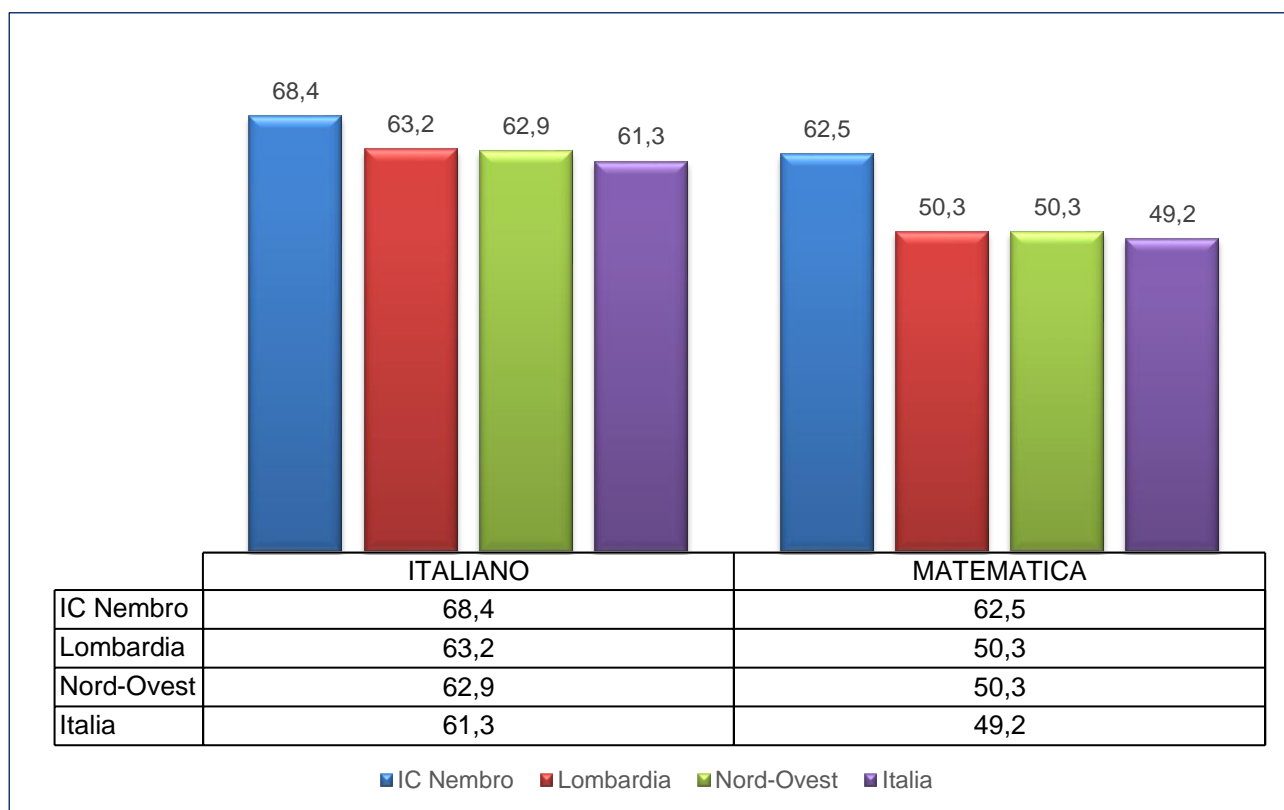
Il dato riguardante la variabilità è positivo in quanto questa è dovuta per quasi la totalità alla componente ottenuta all'interno delle classi e non a quella tra le classi, anche se rispetto alla situazione italiana la percentuale TRA/TOT è maggiore. Inoltre anche rispetto alle

percentuali riferite alla variabilità nella prova di Italiano in questo caso si nota una distribuzione meno ottimale.



Si nota infine che la correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI è in generale medio-bassa.

PRIMARIA CLASSI QUINTE



Prova di Italiano

La percentuale di risposte corrette date nel nostro IC è notevolmente superiore sia a quelle dell'intera Italia che delle altre zone di confronto. Anche la percentuale del Cheating pari allo 0,8% risulta abbastanza contenuta.

Confrontando i dati con quelli degli anni precedenti si nota una sostanziale costanza nella differenza positiva tra il punteggio riscontrato al netto del Cheating e quello delle altre aree di paragone.

Non tutte le classi sono andate bene, infatti la media è ottenuta su un'ampia variabilità tra 58,9% e 76,8%. Le percentuali più basse non si sono ottenute nelle classi campione.

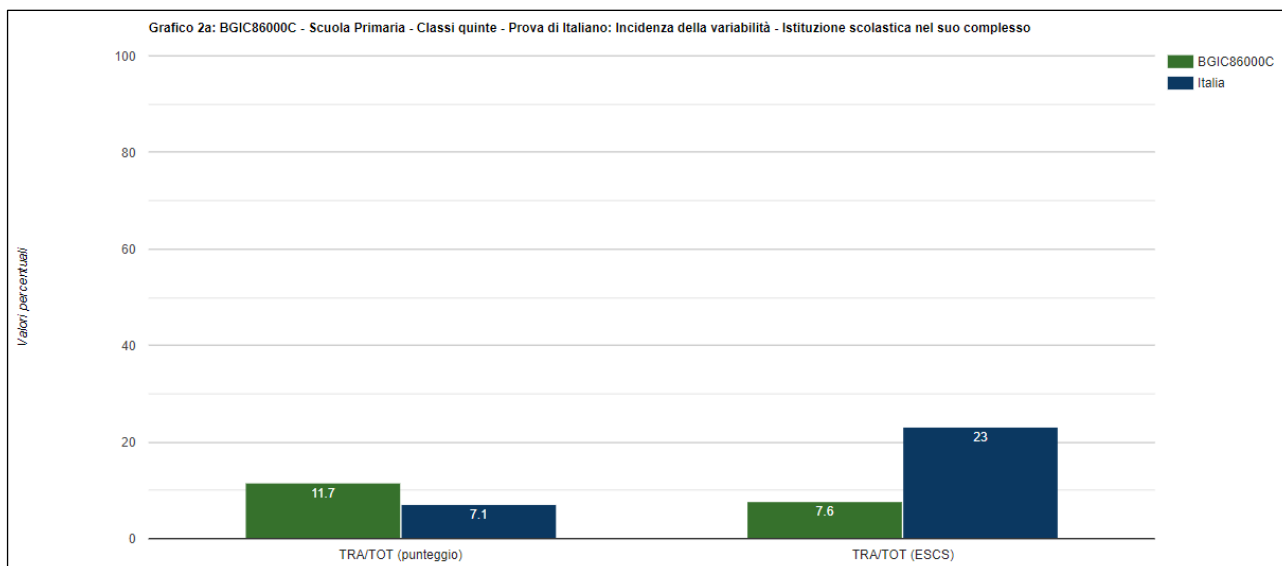
All'interno delle parti della prova le classi hanno riscontrato risultati leggermente superiori alla media nelle parti riguardanti: Testo narrativo e Testo espositivo e una forbice minore rispetto ai risultati italiani nella parte: Riflessione sulla lingua.

Distribuzione degli studenti prova di Italiano classi V

Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti categoria 1	Percentuale studenti categoria 2	Percentuale studenti categoria 3	Percentuale studenti categoria 4	Percentuale studenti categoria 5
BGIC86000C	14,2%	10,6%	14,9%	22,0%	38,3%
Lombardia	21,1%	13,9%	15,4%	23,2%	26,4%
Nord ovest	21,2%	14,9%	15,8%	22,3%	25,8%
Italia	24,1%	15,6%	15,2%	21,0%	24,1%

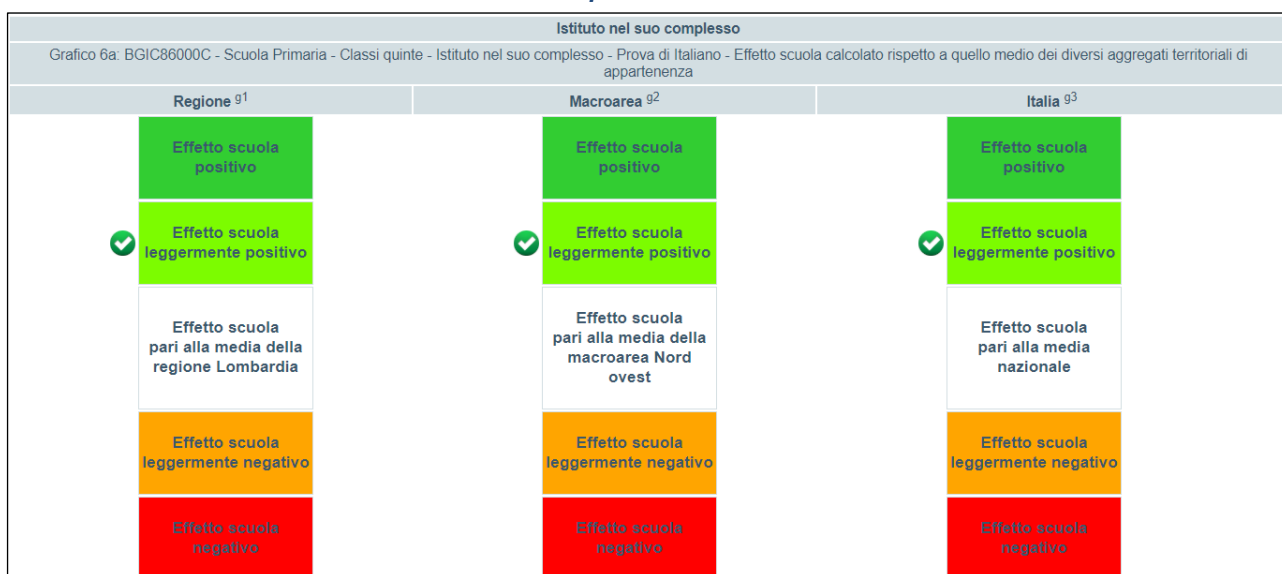
Il dato riguardante la variabilità è abbastanza positivo in quanto questa è dovuta solo per 11,7% alla componente tra le classi, il che significa che gli alunni sono distribuiti in modo abbastanza omogeneo all'interno delle varie classi.

Incidenza della variabilità TRA le classi prova di Italiano classi V



Si nota infine che la correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI è per alcune classi medio-bassa, mentre per due classi è medio-alta.

Effetto scuola prova di Italiano classi V



Prova di Matematica

La percentuale di risposte corrette date nel nostro IC è notevolmente superiore sia a quelle dell'intera Italia che delle altre zone di confronto. La percentuale di Cheating risulta in questo caso un po' elevata e pari al 1,4% dovuta in particolare al contributo di una classe che ha raggiunto il 5,0%.

Confrontando i dati con quelli degli anni precedenti si nota una sostanziale costanza nella differenza positiva tra il punteggio riscontrato al netto del Cheating e quello delle altre aree di paragone (si ritorna in linea dopo il calo nell'anno scolastico 2016/2017).

Non tutte le classi sono andate bene, infatti la media è ottenuta su un'ampia variabilità tra 46,9% e 75,9%. La percentuale più bassa non si è ottenuta in una delle classi campione (ma in una di quelle che è andata meno bene anche in Italiano).

All'interno delle parti della prova le classi hanno riscontrato risultati migliori nella dimensione Argomentare, mentre nelle altre dimensioni e ambiti la media di forbice tra la percentuale dell'Istituto e quella nazionale è più o meno la stessa della media della prova complessiva.

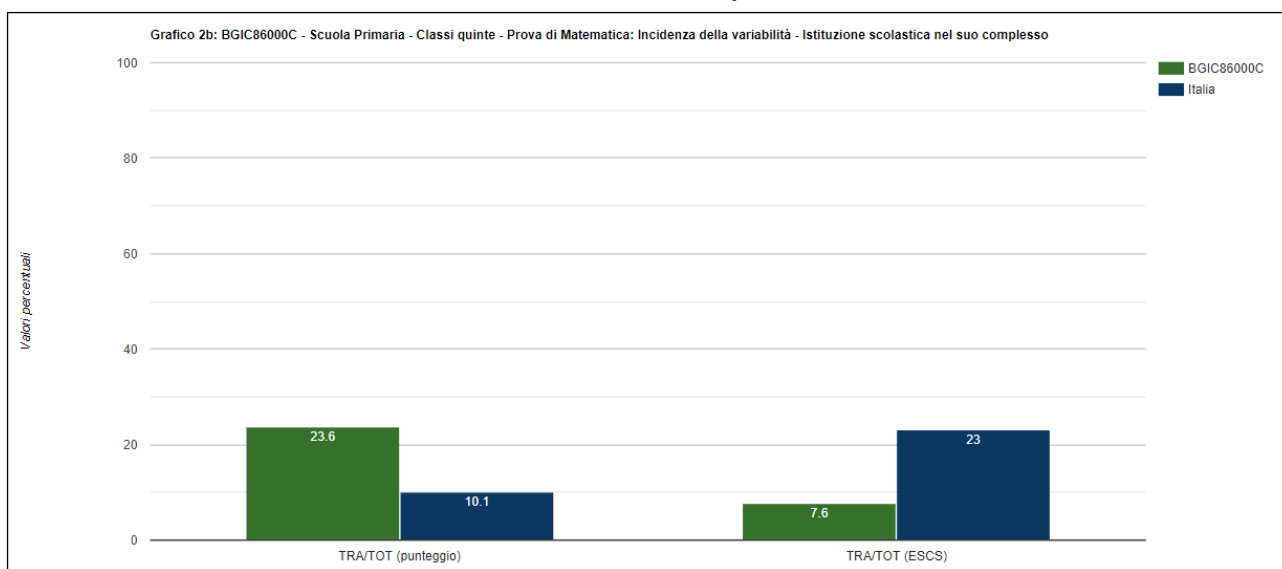
Inoltre si nota che considerando solo i nativi italiani la percentuale osservata sarebbe il 65,5% contro il 50,1% dell'Italia, con una forbice leggermente più ampia rispetto al risultato globale (15,4% contro il 13,3%).

Distribuzione degli studenti prova di Matematica classi V

Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti categoria 1	Percentuale studenti categoria 2	Percentuale studenti categoria 3	Percentuale studenti categoria 4	Percentuale studenti categoria 5
BGIC86000C	17,7%	8,5%	9,2%	7,1%	57,5%
Lombardia	31,8%	13,6%	12,0%	10,7%	31,9%
Nord ovest	31,5%	14,6%	11,8%	10,6%	31,5%
Italia	33,3%	15,2%	11,2%	10,5%	29,8%

Il dato riguardante la variabilità non è del tutto positivo in quanto questa è dovuta per quasi un quarto (23,6%) alla componente ottenuta tra le classi. Va meglio per l'indice di variabilità riguardante il background familiare ESCS. Inoltre anche rispetto alle percentuali riferite alla variabilità nella prova di Italiano in questo caso si nota una distribuzione meno ottimale.

Incidenza della variabilità TRA le classi prova di Italiano classi V



Si nota infine che la correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI è in generale media.

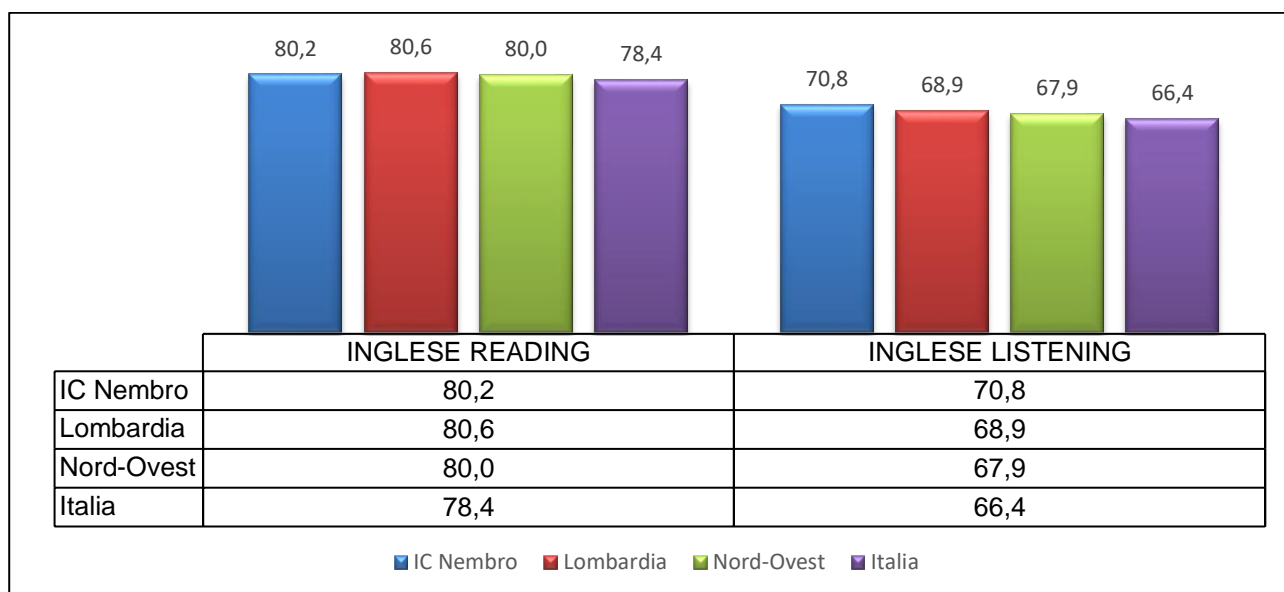
Effetto scuola prova di Matematica classi V

Istituto nel suo complesso

Grafico 6b: BGIC86000C - Scuola Primaria - Classi quinte - Istituto nel suo complesso - Prova di Matematica - Effetto scuola calcolato rispetto a quello medio dei diversi aggregati territoriali di appartenenza

Regione ^{g1}	Macroarea ^{g2}	Italia ^{g3}
<p>Effetto scuola positivo</p> <p>✓ Effetto scuola leggermente positivo</p> <p>Effetto scuola pari alla media della regione Lombardia</p> <p>Effetto scuola leggermente negativo</p> <p>Effetto scuola negativo</p>	<p>Effetto scuola positivo</p> <p>✓ Effetto scuola leggermente positivo</p> <p>Effetto scuola pari alla media della macroarea Nord ovest</p> <p>Effetto scuola leggermente negativo</p> <p>Effetto scuola negativo</p>	<p>Effetto scuola positivo</p> <p>✓ Effetto scuola leggermente positivo</p> <p>Effetto scuola pari alla media nazionale</p> <p>Effetto scuola leggermente negativo</p> <p>Effetto scuola negativo</p>
Note		

Prova di Inglese



Inglese Reading

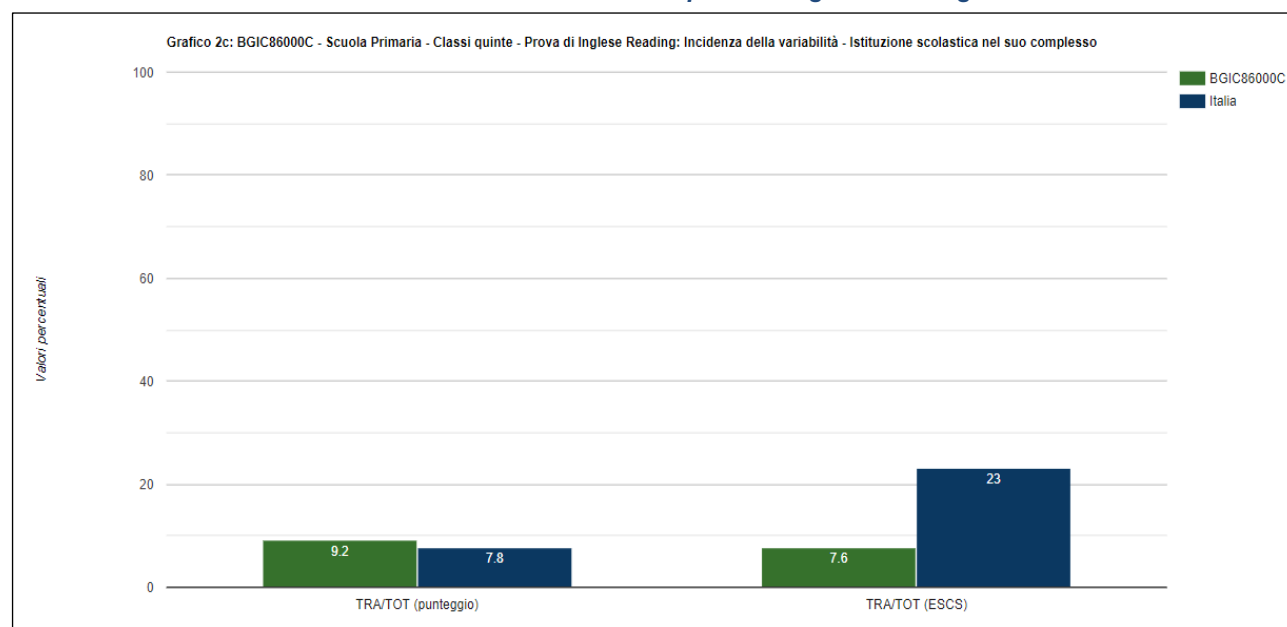
La percentuale di risposte corrette date nel nostro IC è superiore alla media nazionale e a quella del Nord ovest, mentre è leggermente inferiore al risultato della Lombardia. La percentuale di Cheating risulta in questo caso dello 0,2% molto bassa.

In questo caso la forbice tra la classe con il risultato migliore e peggiore è contenuta al 12,9% (due classi hanno ottenuto risultati sotto il livello nazionale).

Considerando solo i nativi italiani la percentuale delle risposte corrette è in linea con il risultato globale.

Il dato riguardante la variabilità non è del tutto positivo in quanto quella tra le classi è maggiore di quella a livello nazionale, anche se il 9,2% è un valore ancora accettabile e minore rispetto alle variabilità delle prove di Italiano e Matematica. Va meglio per l'indice di variabilità riguardante il background familiare ESCS.

Incidenza della variabilità TRA le classi prova di Inglese Reading classi V



Distribuzione degli studenti prove di Inglese Reading e Listening classi V

Istituzione scolastica nel suo complesso			
Istituzione scolastica		Prova di Inglese Listening	
		Percentuale studenti livello Pre-A1	Percentuale studenti livello A1
Prova di Inglese Reading	Percentuale studenti livello Pre-A1	1,4	2,1
	Percentuale studenti livello A1	13,5	83,0

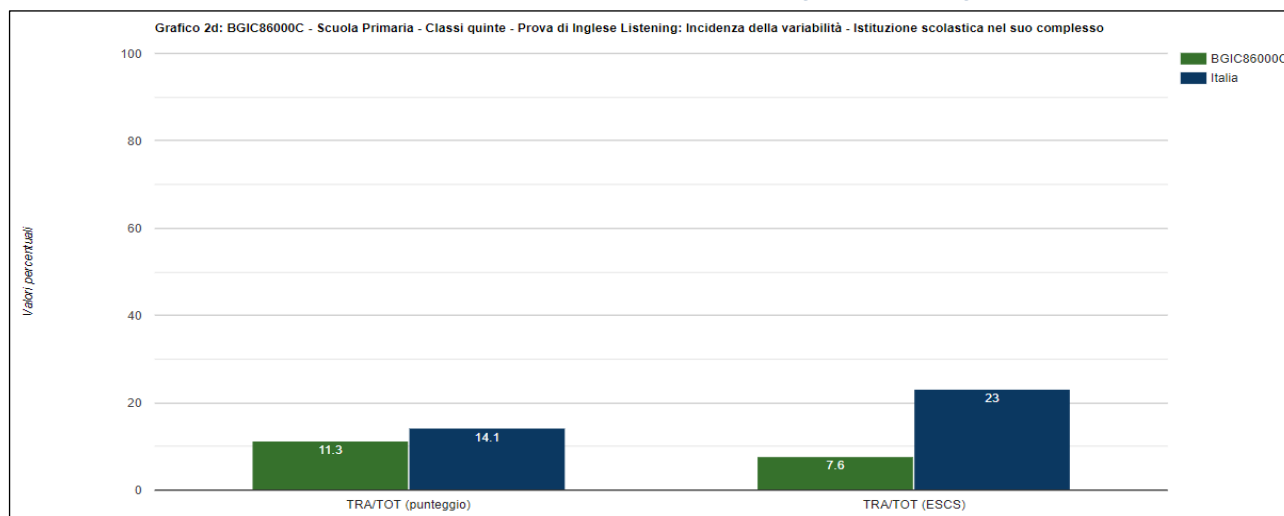
Inglese Listening

La percentuale di risposte corrette date nel nostro IC è superiore sia a quelle dell'intera Italia che delle altre zone di confronto. La percentuale di Cheating risulta nulla.

Non tutte le classi sono andate bene, infatti la media è ottenuta su un'ampia variabilità tra 58,3% e 79,2%. Anche in questo caso, considerando solo i nativi italiani la percentuale delle risposte corrette è in linea con il risultato globale.

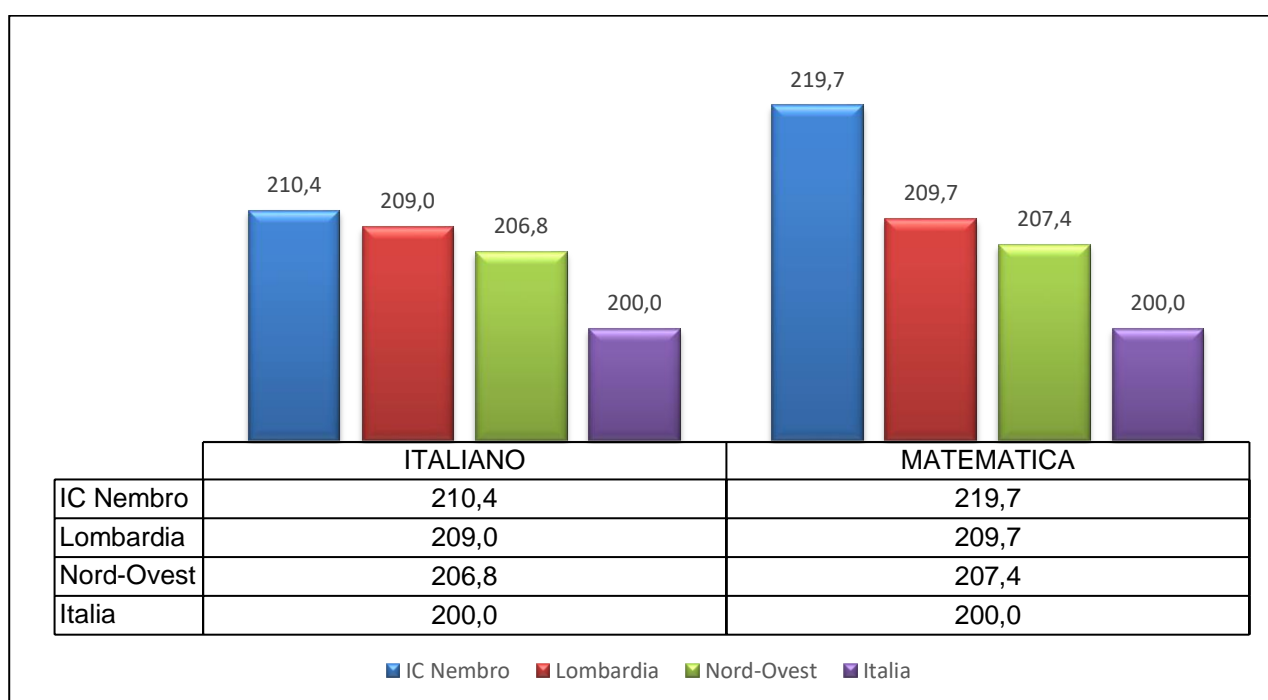
Il dato riguardante la variabilità tra le classi è in linea con quello delle prove di Italiano e Inglese Reading e inferiore a quella nazionale. Va meglio per l'indice di variabilità riguardante il background familiare ESCS.

Incidenza della variabilità TRA le classi prova di Inglese Listening classi V



SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI TERZE

Le prove sono state svolte in formato CBT (Computer Based Test). I risultati delle prove sono espressi su una scala Rash analoga a quella utilizzata nelle indagini internazionali sugli apprendimenti (OCSE-PISA, IEA-TIMSS, IEA-PIRLS, ecc.), il cui vantaggio principale è quello di esprimere con la stessa metrica il risultato conseguito da ogni allievo e il livello di difficoltà di ogni quesito. In questo modo è possibile effettuare analisi e comparazioni più solide e maggiormente informative, per quanto riguarda sia il confronto tra le diverse aree geografiche del Paese sia il confronto tra le diverse parti delle prove. Qualsiasi distribuzione di misure è caratterizzata da alcuni valori di riferimento, tipicamente il valore medio, che ne esprime la tendenza centrale, e la deviazione standard, che esprime la variabilità dei risultati rispetto al valore medio stesso. Tali valori costituiscono un punto di riferimento per ogni analisi e comparazione. Nella scala qui adoperata il valore medio nazionale è posto convenzionalmente pari a 200 e la deviazione standard a 40.**



Prova di Italiano

Gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale nel nostro IC sono notevolmente superiori a quelli dell'intera Italia e leggermente più alti rispetto alle altre zone di confronto.

Distribuzione degli studenti prova di Italiano classi III

Restituzione dati 2018 per l'Istituzione scolastica BGIC86000C. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 1A - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento Italiano					
Istituto nel suo complesso					
Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGIC86000C	4,0	17,5	38,9	25,4	14,3
Lombardia	7,8	17,3	31,2	27,2	16,5
Nord ovest	9,0	18,4	31,2	26,0	15,4
Italia	13,3	21,1	29,6	23,6	12,3

Confrontando i dati con quelli degli anni precedenti si nota un trend positivo con una crescita positiva della differenza tra il punteggio riscontrato e quello nazionale.

** Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2017.

Tutte le classi sono andate meglio rispetto al dato nazionale, tuttavia alcune sono inferiori ai dati delle altre due aree, infatti si passa da esiti di 203,2 fino a 224,8. Inoltre anche la distribuzione degli alunni all'interno dei livelli non è del tutto omogenea per tutte le classi. Questo si può vedere anche nel dato riguardante la variabilità che non è del tutto positivo in quanto quella tra le classi è maggiore di quella a livello nazionale (6,7% rispetto al 4,6%).

Effetto scuola prova di Italiano classi III



Prova di Matematica

Gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale nel nostro IC sono notevolmente superiori sia a quelli dell'intera Italia che rispetto alle altre zone di confronto. Confrontando i dati con quelli degli anni precedenti si nota dallo scorso anno un incremento positivo del gap con le rilevazioni nazionali.

Tutte le classi sono andate meglio rispetto al punteggio Italia, mentre solo una ha valori inferiori rispetto al Nord ovest e alla Lombardia. Inoltre anche la distribuzione degli alunni all'interno dei livelli non è del tutto omogenea per tutte le classi. Questo si può vedere anche nel dato riguardante la variabilità che non è del tutto positivo in quanto quella tra le classi è maggiore di quella a livello nazionale (9,1% rispetto al 5,6%). Anche rispetto alle percentuali riferite alla variabilità nella prova di Italiano si nota, in questo caso, una distribuzione meno ottimale.

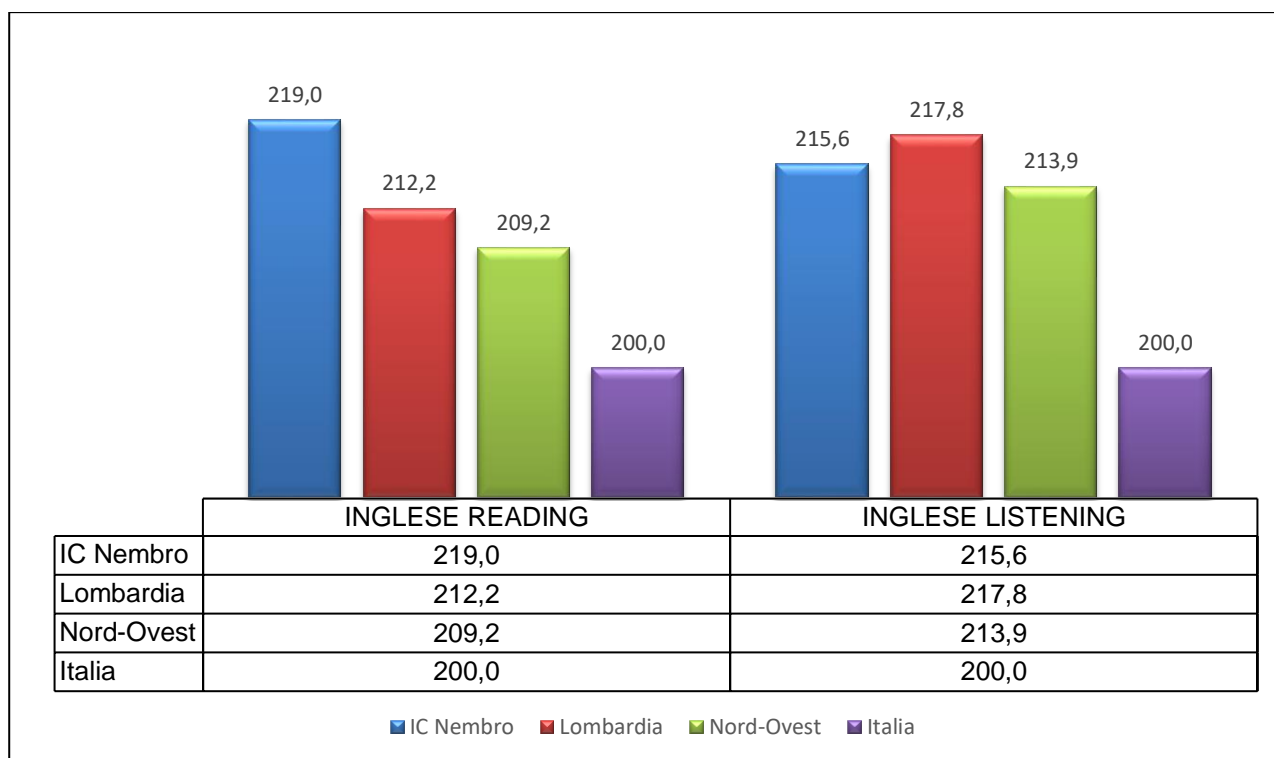
Distribuzione degli studenti prova di Matematica classi III

Restituzione dati 2018 per l'Istituzione scolastica BGIC86000C. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze. Ruolo: Referente per la valutazione					
Tavola 1B - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento Matematica					
Istituto nel suo complesso					
Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGIC86000C	4,0	14,3	23,0	31,8	27,0
Lombardia	10,8	19,1	25,9	21,8	22,4
Nord ovest	11,7	20,3	26,1	21,4	20,5
Italia	17,3	22,8	24,7	18,5	16,7

Effetto scuola prova di Matematica classi III



Prova di Inglese



Inglese Reading

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento Inglese Reading classi III

Restituzione dati 2018 per l'Istituzione scolastica BGIC86000C. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze. Ruolo: Referente

Tavola 1C - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento Inglese Reading

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello Pre-A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BGIC86000C	0,0	7,1	92,9
Lombardia	2,1	13,6	84,3
Nord ovest	2,7	15,1	82,2
Italia	5,5	20,6	73,9

Gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale nel nostro IC sono notevolmente superiori sia a quelli dell'intera Italia che rispetto alle altre zone di confronto. Inoltre si nota che tutti gli studenti hanno raggiunto almeno il livello A1. Solo una classe si discosta abbastanza nella distribuzione degli studenti avendo una percentuale maggiore per il livello A1.

Il dato riguardante la variabilità è molto positivo in quanto quella tra le classi solo 1,5% minore rispetto alle variabilità delle prove di Italiano e Matematica.

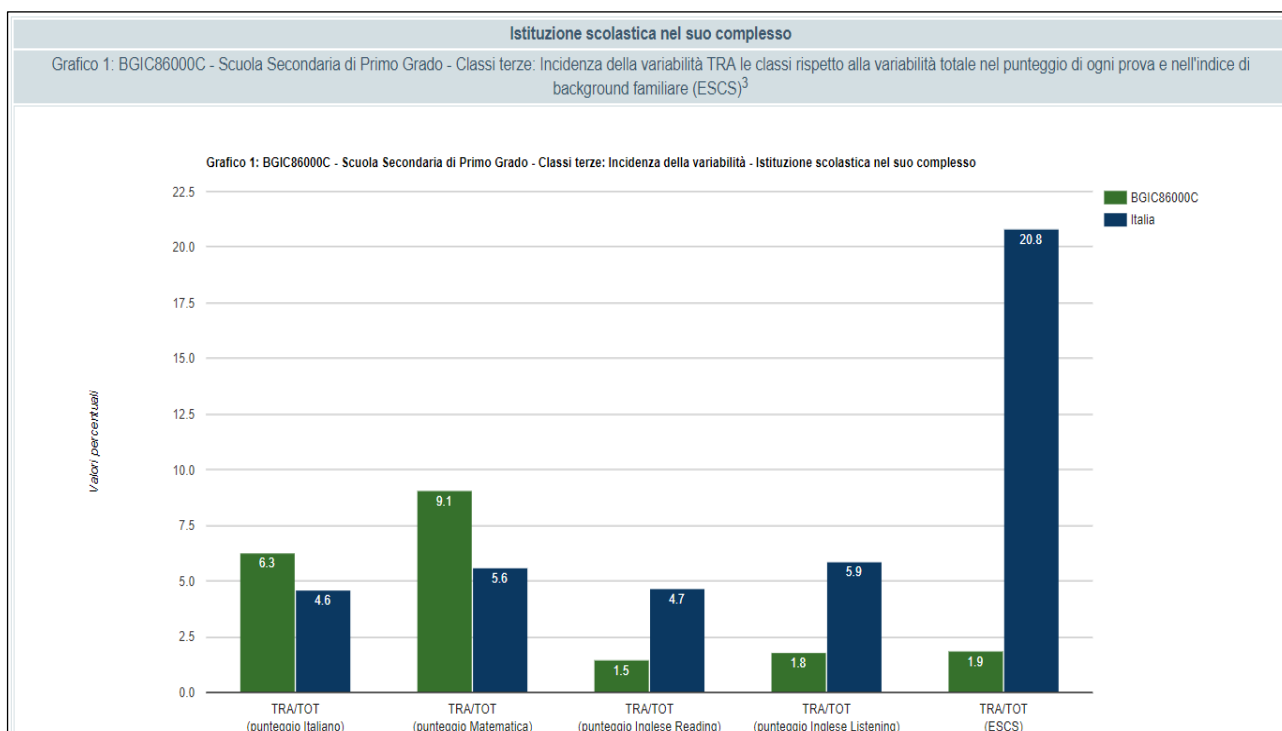
Inglese Listening

Gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale nel nostro IC sono leggermente inferiori sia a quelli dell'intera Italia che rispetto alle altre zone di confronto. Solo una classe si discosta abbastanza nella distribuzione degli studenti avendo una percentuale maggiore per il livello A1 (diversa da quella che si discosta in Inglese Reading). Il dato riguardante la variabilità è molto positivo in quanto quella tra le classi solo 1,8% in linea con quella della prova di Inglese Reading.

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento Inglese Listening classi III

Restituzione dati 2018 per l'Istituzione scolastica BGIC86000C. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze. Ruolo: Referente			
Tavola 1D - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento Inglese Listening			
Istituto nel suo complesso			
Classi/Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello Pre-A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BGIC86000C	0,8	23,0	76,2
Lombardia	1,0	25,6	73,4
Nord ovest	1,1	29,1	69,9
Italia	4,3	39,4	56,3

Incidenza della variabilità TRA le classi III



RIFLESSIONI CONCLUSIVE

I risultati delle prove INVALSI svolte nel nostro IC sono stati in generale buoni e in linea con quelli dei precedenti anni scolastici. Solo nella prova di Inglese Listening alla secondaria i risultati del nostro istituto sono leggermente inferiori alla media della Lombardia, per il resto sono sempre più alti di tutte le aree di confronto.

Le classi campione hanno ottenuto risultati analoghi a quelle delle altre il che sta a significare come nella nostra scuola lo svolgimento delle prove venga effettuato con attenzione puntualità.

COORDINAMENTO PROVE INVALSI
(REFERENTE D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE)

Prof. Persico Luca

